

Data di revisione: 10 Dicembre 2022

Numero di revisione: 3.00

Pagina 1 di 15

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA COMPAGNIA/IMPRESA

Alla data di revisione sopra citata, questa Scheda Di Sicurezza e' in accordo alla legislazione Svizzera (l'ordinanza sui prodotti chimici) ed Europea vigente

1.1. IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

Nome del prodotto: MOBILARMA 778

Descrizione del prodotto: Olio base e additivi

Codice del prodotto: 201570401050, 404354, 667170-61

1.2. USI IDENTIFICATI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI

Uso previsto: Inibitore della corrosione

Usi non raccomandati: Nessuno a meno che sia specificato altrove in questa scheda dei dati di sicurezza.

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: ExxonMobil Petroleum & Chemical BV

POLDERDIJKWEG B-2030 ANTWERP

Belgio

Contatto: Rappresentante(-i) in Svizzera:

Intertek (Schweiz) AG Kägenstrasse 18

4153, Reinach BL, Switzerland

Richesta informazioni tecnico/commerciali sui prodotti: 0800 561578 Informazioni generali: 0800 561578

 Indirizzo internet per ricerca SDS:
 www.msds.exxonmobil.com

 E-Mail:
 swiss.representative@intertek.com

1.4. NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Servizio Emergenza: +(41)-435082011 (CHEMTREC)

Centro Nazionale Antiveleni: 145 (NAZIONALE); +41 44 251 51 51 (INTERNAZIONALE)

NUMERO NAZIONALE DEL PRODOTTO SZID: Svizzera 260575-96

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. CLASSIFICAZIONE DELLE SOSTANZE O MISCELE

Classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Non Classificato



Data di revisione: 10 Dicembre 2022

Numero di revisione: 3.00

Pagina 2 di 15

2.2. ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Elementi dell'etichetta in accordo al Regolamento (EC) No. 1272/2008 [CLP/GHS]

Dichiarazioni di pericolo:

Supplementare:

EUH210: Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

EUH208: Contiene: SOLFONATO DI CALCIO. Puo' produrre una reazione allergica.

2.3. ALTRI RISCHI

Rischi fisici / chimici:

Nessun pericolo significativo.

Rischi per la salute:

Questo prodotto può essere usato in alcune applicazioni in cui possono verificarsi nebulizzazioni.

L'esposizione eccessiva a liquidi e nebulizzazioni può causare irritazione degli occhi e della pelle.

L'esposizione eccessiva a nebulizzazioni può inoltre causare irritazione delle vie respiratorie e danneggiare e aggravare enfisema o asma preesistenti.

Pericoli per l'ambiente:

Nessun pericolo significativo. Il materiale non incontra i criteri di PBT o vPvB in accordo al REACH Allegato XIII.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Non contiene alcuna sostanza nota per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

SEZIONE 3

COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

3.1. SOSTANZE Non Applicabile. Questo materiale e' regolato come miscela.

3.2. MISCELE

Questo materiale è definito come miscela.

Sostanze pericolose riportabili in accordo ai criteri di classificazione e/o con i limiti di esposizione (OEL)

Nome	CAS#	EC#	Registrazione#	Concentr.*	Classificazione GHS/CLP	Limiti conc. specifici, fattori M e STA
2-PENTANOLO, 4-METIL-, IDROGENO FOSFORODITIO ATO, SALE DI ZINCO	2215-35-2	218-679-9	01-2119953275-34	0.1 - < 1%	[Acute Tox. 5 H303], [Aquatic Acute 2 H401], Aquatic Chronic 2 H411, Skin Irrit. 2 H315,	Skin Irrit. 2 H315 10.01% ≤ C ≤ 100%, Eye Dam. 1 H318 10.01% ≤ C ≤ 100% ATE (ORAL) = 2230 MG/KG



Data di revisione: 10 Dicembre 2022

Numero di revisione: 3.00

Pagina 3 di 15

					Eye Dam. 1 H318	
CALCIO BIS(DI C8-C10 RAMIFICATO, RICCO IN C9,ALCHILNAFT ALENESOLFON ATO)	1474044-79-5	939-717-7	01-2119980985-16	0.1 - < 1%	Skin Irrit. 2 H315, Eye Irrit. 2 H319, Skin Sens. 1B H317	Skin Sens. 1B H317 10.01% ≤ C ≤ 100%
Distillati (petrolio), paraffinici pesanti idrotrattati	64742-54-7	265-157-1	01-2119484627-25	20 - < 30%	Asp. Tox. 1 H304	-
Distillati (petrolio), solvente- decerato paraffinico pesante	64742-65-0	265-169-7	01-2119471299-27	20 - < 30%	Asp. Tox. 1 H304	-

Nota - qualsiasi classificazione tra parentesi è un blocco GHS che non è stato adottato dalla UE nel Regolamento CLP (N. 1272/2008) e come tale non è applicabile nella UE o in Paesi non facenti parte della UE che hanno implementato il Regolamento CLP. Essa viene mostrata unicamente a scopo informativo.

Nota: Vedi (M)SDS Sezione 16 per il testo completo delle frasi di pericolo.

SEZIONE 4

INTERVENTI DI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

INALAZIONE

Rimuovere per evitare ulteriore esposizione. Coloro che prestano assistenza devono evitare l'esposizione per se' e per gli altri. Usare una protezione adeguata delle vie respiratorie. In caso di irritazione delle vie respiratorie, vertigini, nausea o incoscienza, ricorrere immediatamente a visita medica. In caso di arresto della respirazione, praticare ventilazione assistita con un dispositivo meccanico o ricorrendo alla respirazione bocca a bocca.

CONTATTO CON LA PELLE

Lavare le aree di contatto con acqua e sapone.

CONTATTO CON GLI OCCHI

Sciacquare con abbondanti quantità d'acqua. In caso di irritazione, ricorrere a visita medica.

INGESTIONE

Di norma, non sono necessarie misure di primo soccorso. Consultare tuttavia un medico in caso di malessere persistente.

4.2. SINTOMI ED EFFETTI PIU' IMPORTANTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

Nessun sintomo o effetto importante.

4.3. INDICAZIONE DI CONSULTAZIONE IMMEDIATA DI UN MEDICO E NECESSITÀ DI TRATTAMENTO SPECIALE

Le condizioni mediche preesistenti che possono essere aggravate dall'esposizione comprendono enfisema e asma.



Data di revisione: 10 Dicembre 2022

Numero di revisione: 3.00

Pagina 4 di 15

SEZIONE 5

MISURE ANTINCENDIO

5.1. MEZZI ESTINGUENTI

Mezzi di estinzione idonei: Usare nebbia d'acqua, schiuma, polvere chimica secca, anidride carbonica (CO2) per spegnere l'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare: Getti diretti d'acqua

5.2. RISCHI SPECIFICI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O MISCELA

Prodotti di combustione pericolosi: Aldeidi, Prodotti di combustione incompleta., Ossidi di carbonio, Fumi, esalazioni. Ossido di zolfo

5.3. AVVISI PER I POMPIERI

Istruzioni antincendio: Evacuare l'area. Evitare la dispersione o infiltrazione dei materiali antincendio in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve d'acqua potabile. Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard e - in spazi chiusi - autorespiratore SCBA. Usare spruzzi d'acqua per raffreddare le superfici esposte all'incendio e proteggere il personale.

Pericoli d'incendio insoliti: Le nebulizzazioni pressurizzate possono formare una miscela infiammabile.

DATI D'INFIAMMABILITÁ

Punto di infiammabilità [Metodo]: >196 ° C. (385° F) [ASTM D-92]

Limite di infiammabilità superiore/inferiore (Volume approssimativo % in aria): UEL: 7.0 LEL:

0.9 [Stimato]

Temperatura di autoaccensione: Nessun dato disponibile

SEZIONE 6

MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1. PRECAUZIONI INDIVIDUALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE DI EMERGENZA

PROCEDURE DI NOTIFICA

In caso di fuoriuscita o rilascio accidentale, darne notifica alle autorità competenti in conformità a tutte le normative vigenti.

MISURE PROTETTIVE

Evitare il contatto con il materiale accidentalmente fuoriuscito. Consultare la Sezione 5 per le Misure Antincendio. Consultare la Sezione "Ildentificazione dei Pericoli" per verificare i maggiori rischi. Consultare la Sezione 4 per le Misure di Primo Soccorso. Consultare la Sezione 8 per consigli sui requisiti minimi per l' Equipaggiamento di Protezione Individuale. Possono essere necessarie altre misure protettive addizionali, in considerazione delle specifiche circostanze e/o dal giudizio esperto di addetti all'emergenza.

Per chi interviene direttamente: Protezione respiratoria: la protezione respiratoria sarà necessaria solo in casi speciali, ad esempio: formazione di nebbie. E' possibile utilizzare un respiratore a mezza faccia o con facciale integrale con filtro(-i) per polveri/vapori organici o un autorespiratore (SCBA), a seconda dell'entità del versamento e del potenziale livello di esposizione. Se l'esposizione non può essere caratterizzata completamente o è possibile o prevista un'atmosfera deficiente di ossigeno, si consiglia di utilizzare un SCBA. Si consiglia di utilizzare guanti di lavoro resistenti agli idrocarburi. I guanti fatti di polivinilacetato



Data di revisione: 10 Dicembre 2022

Numero di revisione: 3.00

Pagina 5 di 15

(PVA) non sono resistenti all'acqua e non sono idonei all'uso in situazioni di emergenza.. Sono raccomandati occhiali a resistenza chimica se sono possibili schizzi o il contatto con gli occhi. Piccole fuoriuscite: solitamente i normali abiti da lavoro antistatici sono adeguati. Fuoriuscite di grandi quantità: si consiglia di utilizzare indumenti integrali di materiale antistatico resistente alle sostanze chimiche.

6.2. PRECAUZIONI AMBIENTALI

Fuoriuscite di grandi dimensioni: arginare a distanza il liquido accidentalmente fuoriuscito per il successivo recupero e smaltimento. Evitare la dispersione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate.

6.3. METODI E MATERIALI PER CONTENIMENTO E DECONTAMINAZIONE

Dispersione sul suolo: Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Recuperare mediante pompaggio o con un materiale assorbente adatto.

Dispersione in acqua: Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Confinare immediatamente la fuoriuscita accidentale con barriere. Avvisare altre imbarcazioni. Rimuovere dalla superficie schiumando o con assorbenti appropriati. Consultare uno tecnico specialista prima di usare disperdenti.

Le raccomandazioni per fuoriuscite accidentali a terra e nell'acqua si basano sulle ipotesi di fuoriuscite più probabili per questo prodotto; tuttavia, condizioni geografiche, venti, temperatura (e nel caso di fuoriuscite in acqua) direzione e velocità e della corrente possono influenzare fortemente le azioni appropriate da prendere. Per questa ragione dovrebbero esse consultati esperti locali.

Nota: Le regolamentazioni locali possono prescrivere o limitare un'azione da prendere.

6.4. RIFERIMENTO ALLE ALTRE SEZIONI

Vedi Sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7

MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1. PRECAUZIONI PER L'USO SICURO

Evitare l'inalazione di nebulizzazioni o vapori. Evitare piccole fuoriuscite e perdite per impedire il pericolo di scivolamento. Il materiale puo' accumulare cariche di energia statica che possono causare scintille (fonte di innesco). Quando il materiale è gestito in sfuso, una fonte di innesco puo' incendiare i vapori infiammabili o residui che possono essere presenti (per es. durante le operazioni di carico/scarico). Usare appropriate procedure di magazzinaggio e di messa a terra . Comunque lo stoccaggio e la messa a terra non puo' eliminare il rischio di accumulo statico. Consultare le linee guide locali per gli standards applicabili. Indicazioni aggiuntive American Petroleum Institute 2003 (Protection Against Ignitions Arising out of Static, Lightning and Stray Currents) o National Fire Protection Agency 77 (Recommended Practice on Static Electricity) or CENELEC CLC/TR 50404 (Electrostatics - Code of practice for the avoidance of hazards due to static electricity).

Accumulatore statico: Questo materiale è un accumulatore statico.

7.2. CONDIZIONI DI STOCCAGGIO SICURO, INCLUDENDO OGNI INCOMPATIBILITA'

La scelta del contenitore, puo' influenzare l'accumulo e la dissipazione della carica statica. Non stoccare in recipienti aperti o privi di etichetta.

7.3. USI FINALI SPECIFICI

Sezione 01 Informazioni sull'uso finale identificato Nessuna guida industriale o di settore disponibile.

SEZIONE 8

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE



Data di revisione: 10 Dicembre 2022

Numero di revisione: 3.00

Pagina 6 di 15

8.1. PARAMETRI DI CONTROLLO

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE

Standard/Limiti di esposizione (Nota: I limiti di esposizione non sono cumulabili)

Nome sostanza	Forma Limite/Standard			Nota	Fonte
Distillati (petrolio), paraffinici pesanti		TWA	5 mg/m3		VME
idrotrattati	Frazione				
	inalabile.				
Distillati (petrolio), paraffinici pesanti		TWA	5 mg/m3		ACGIH
idrotrattati	Frazione				
	inalabile.				
Distillati (petrolio), solvente-decerato		TWA	5 mg/m3		VME
paraffinico pesante	Frazione				
	inalabile.				
Distillati (petrolio), solvente-decerato		TWA	5 mg/m3		ACGIH
paraffinico pesante	Frazione				
	inalabile.				

Ordinanza di Protezione contro le Sostanze e Preparati Pericolosi in riferimento ai limiti di esposizione professionale contenuti nel SUVA (Swiss Accident Insurance Fund)

Standard/Limiti di esposizione per i materiali possono riscontrarsi durante la manipolazione di questo prodotto: In presenza di nebbie/aerosoli, si raccomandano i seguenti limiti: 5 mg/m³ - TLV ACGIH (frazione inalabile).

Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute dagli organismi/enti citati : SUVA

LIVELLI DERIVATI SENZA EFFETTO (DNEL) / LIVELLI DERIVATI CON EFFETTO MINIMO (DMEL)

Lavoratore

Nome sostanza	Dermale	Inalazione
Distillati (petrolio), solvente-decerato	NA	5.4 mg/m3 DNEL, Cronico
paraffinico pesante		Esposizione, Locale Effetti
Distillati (petrolio), paraffinici pesanti	NA	5.4 mg/m3 DNEL, Cronico
idrotrattati		Esposizione, Locale Effetti

Consumatore

Nome sostanza	Dermale	Inalazione	Orale
Distillati (petrolio), solvente-decerato	NA	1.2 mg/m3 DNEL, Cronico	NA
paraffinico pesante		Esposizione, Locale Effetti	
Distillati (petrolio), paraffinici pesanti	NA	1.2 mg/m3 DNEL, Cronico	NA
idrotrattati		Esposizione, Locale Effetti	

Nota: il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nella normativa REACH europea. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti quale il Comitato scientifico per i valori limite di esposizione professionale (SCOEL) o la Conferenza americana degli igienisti industriali governativi (ACGIH). Gli OEL



Data di revisione: 10 Dicembre 2022

Numero di revisione: 3.00

Pagina 7 di 15

sono considerati livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno di 8 ore, con settimana lavorativa di 40 ore, come concentrazione media ponderata nel tempo (TWA) o come limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL). Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

CONCENTRAZIONE PREVISTA DI NON EFFETTO (PNEC)

Nome sostanza	Acqua (acqua dolce)	Acqua (acqua marina)	,	Impianto di trattamen to rifiuti	Sedimento	Terreno	Orale (avvelenament o secondario)
Distillati (petrolio), solvente-decerato paraffinico pesante	NA	NA	NA	NA	NA	NA	9.33 mg / kg (cibo)
Distillati (petrolio), paraffinici pesanti idrotrattati	NA	NA	NA	NA	NA	NA	9.33 mg / kg (cibo)

8.2. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

CONTROLLI INGEGNERISTICI

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari variano a seconda delle condizioni di potenziale esposizione. Misure di controllo da considerare :

Nessun requisito speciale in normali condizioni d'uso e con ventilazione adeguata.

PROTEZIONE PERSONALE

La scelta dell'equipaggiamento di protezione individuale varia in base alle condizioni di esposizione potenziale come per esempio applicazioni, procedure di manipolazione, concentrazione e ventilazione. Le informazioni sulla scelta dell'equipaggiamento di protezione, come indicata di seguito, si basa sull'uso normale e definito.

Protezione respiratoria: Se i controlli tecnici non mantengono le concentrazioni di agenti contaminanti aerodispersi a un livello adeguato a proteggere la salute dei lavoratori, è opportuno usare un respiratore appropriato. Il respiratore deve essere scelto, impiegato e sottoposto a manutenzione in accordo alle legislazioni vigenti, se applicabili. I tipi di respiratori da utilizzare per questo materiale includono :

Si raccomanda l'uso di un respiratore filtrante approvato per polveri o nebulizzazioni d'olio. Comitato Europeo per la Standardizzazione (CEN) standards EN 136, 140 e 145 forniscono raccomandazioni su maschere, oltre a EN 149 e 143 su filtri.

Per elevate concentrazioni aerodisperse, usare un respiratore approvato alimentato ad aria, funzionante a pressione positiva. I respiratori alimentati ad aria, con un flacone di scarico, possono essere appropriati quando i livelli di ossigeno sono inadeguati, se i rischi dei gas/vapori sono bassi, e se la capacita'/valori dei filtri di purificazione dell'aria possono essere superati.

Protezione delle mani: Le informazioni sui tipi di guanti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata e sui dati dei produttori di guanti. Le condizioni di lavoro possono notevolmente incidere sulla durata dei guanti; ispezionare e sostituire guanti usurati o danneggiati. I tipi di guanti da considerare per questo



Data di revisione: 10 Dicembre 2022

Numero di revisione: 3.00

Pagina 8 di 15

materiale includono:

Nessuna protezione è normalmente richiesta in normali condizioni d'uso.

Protezione degli occhi: In caso di contatto probabile, si raccomanda l'uso di occhiali di sicurezza con protezioni laterali. Indossare occhiali per la protezione chimica durante operazioni che producono nebulizzazione.

Protezione cutanea e del corpo: Le informazioni sui tipi di indumenti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata o sui dati dei produttori. I tipi di indumenti da considerare per questo materiale comprendono:

Nessuna protezione per la pelle è normalmente richiesta in normali condizioni d'uso. Adottare le precauzioni necessarie per evitare il contatto con la pelle in conformità alle procedure standard di igiene industriale.

Misure igieniche specifiche: Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver manipolato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere i contaminanti. Eliminare gli indumenti e le scarpe che non possono essere lavati. Praticare una buona pulizia generale.

CONTROLLI AMBIENTALI

In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno. Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

SEZIONE 9

PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Nota: Le proprieta' fisiche e chimiche sono fornite esclusivamente per considerazioni di tipo ambientale, di salute e sicurezza e possono non rappresentare completamente le specifiche del prodotto. Per maggiori dati, consultare il Fornitore.

9.1. INFORMAZIONI SU PROPRIETÀ CHIMICO-FISICHE DI BASE

Stato fisico: Liquido

Colore: Ambra
Odore: Caratteristico

Soglia di odore: Nessun dato disponibile

Punto di fusione / Punto di congelamento: Non fattibile tecnicamente / Nessun dato disponibile **Punto iniziale di ebollizione / e intervallo di ebollizione:** > 316 ° C. (600° F) [Stimato]

Infiammabilita' (Solidi, Gas): Non fattibile tecnicamente

Limite inferiore e superiore di esplosività: UEL: 7.0 LEL: 0.9 [Stimato] Punto di infiammabilità [Metodo]: >196 ° C. (385° F) [ASTM D-92]

Temperatura di autoaccensione: Nessun dato disponibile **Temperatura di decomposizione:** Nessun dato disponibile

pH: Non fattibile tecnicamente

Viscosità cinematica: 38.8 Cst. (38.8 mm2/sec) a 40 °C [ASTM D 445]

Solubilità: Trascurabile

Coefficiente di ripartizione (Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua): Nessun dato disponibile

Tensione di vapore: < 0.013 kPa (0.1 mm Hg) a 20° C [Stimato]

Densità relativa (a 15 ° C.): 0.877 [ASTM D4052]



Data di revisione: 10 Dicembre 2022

Numero di revisione: 3.00

Pagina 9 di 15

Densità di vapore relativa (aria = 1): > 2 a 101 kPa [Stimato]

Velocità di evaporazione (n-butil acetato = 1): Nessun dato disponibile

Proprieta' di Esplosione: Nessuno proprieta' Ossidanti: Nessuno Caratteristiche delle particelle

Dimensioni mediane delle particelle: Non applicabile

9.2. ALTRE INFORMAZIONI

Punto di scorrimento: -12 ° C. (10° F) [ASTM D97] DMSO Estratto (oliominerale soltanto), IP - 346: < 3 % peso

9.2.1. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE CLASSI DI PERICOLO FISICO

Nessun dato disponibile

9.2.2. ALTRE CARATTERISTICHE DI SICUREZZA

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10 STABIILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. REATTIVITA': Vedi sotto sezioni in basso.

10.2. SATBILITA' CHIMICA: Il materiale è stabile in condizioni normali.

10.3. POSSIBILITA' DI REAZIONI PERICOLOSE: Non si verifichera' una polimerizzazione pericolosa.

10.4. CONDIZIONI DA EVITARE: Calore eccessivo. Fonti di accensione ad alta energia

10.5. MATERIALI INCOMPATIBILI: Ossidanti forti

10.6. PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI: Il materiale non si decompone a temperatura ambiente.

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. INFORMAZIONI SULLE CLASSI DI PERICOLO DEFINITE NEL REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008

Classe di Rischio	Conclusione / Osservazioni		
Inalazione			
Tossicità acuta: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Minimamente tossico. In base alla valutazione dei componenti.		
Irritazione: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Temperature elevate o azioni meccaniche possono formare vapori, nebulizzazioni o fumi che possono essere irritanti per gli occhi, naso, gola e polmoni.		
Ingestione			
Tossicità acuta: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Minimamente tossico. In base alla valutazione dei componenti.		
Pelle			
Tossicità acuta: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Minimamente tossico. In base alla valutazione dei componenti.		
Corrosione cutanea/Irritazione: Nessun dato	Irritazione trascurabile per la pelle a temperatura ambiente. In		



Data di revisione: 10 Dicembre 2022

Numero di revisione: 3.00

Pagina 10 di 15

finale dei dati per questo materiale. base alla valutazione dei componenti. Occhio Gravi lesioni oculari/Irritazione: Nessun dato Può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi. In base alla finale dei dati per questo materiale. valutazione dei componenti. Sensibilizzazione Sensibilizzazione respiratoria: Nessun dato Si presuppone che non sia un sensibilizzante respiratorio. su organi bersagli per guesto materiale Sensibilizzazione della pelle: Nessun dato Si presuppone che non sia un sensibilizzante cutaneo. In base alla su organi bersagli per questo materiale valutazione dei componenti. Si presuppone che non sia un pericolo per aspirazione. Basato Aspirazione: Dati disponibili. sulle proprietà chimico-fisiche del materiale. Mutagenicità delle cellule germinali: Si presuppone che non sia un agente mutageno di cellule Nessun dato su organi bersagli per questo germinali. In base alla valutazione dei componenti. materiale Cancerogenicità: Nessun dato su organi Si presuppone che non provochi il cancro. In base alla valutazione bersagli per questo materiale dei componenti. Tossicità per il sistema di riproduzione: Si presuppone che non sia un agente tossico per la riproduzione. Nessun dato su organi bersagli per questo In base alla valutazione dei componenti. materiale Lattazione: Nessun dato su organi bersagli Si presuppone che non sia nocivo per i lattanti allattati al seno. per questo materiale Tossicità specifica per organo bersaglio (STOT) Esposizione singola: Nessun dato su organi Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a una bersagli per questo materiale singola esposizione. Esposizione ripetuta: Nessun dato su organi Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a bersagli per questo materiale un'esposizione prolungata o ripetuta. In base alla valutazione dei componenti.

TOSSICITÀ PER SOSTANZE

NOME	TOSSICITA' ACUTA
2-PENTANOLO, 4-METIL-, IDROGENO	Letalità orale: LD 50 2230 mg/kg (Ratto)
FOSFORODITIOATO, SALE DI ZINCO	

11.2. INFORMAZIONI SU ALTRI PERICOLI

11.2.1 PROPRIETÀ DI INTERFERENZA CON IL SISTEMA ENDOCRINO

Non contiene alcuna sostanza nota per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino ed effetti sulla salute umana.

11.2.2 ALTRE INFORMAZIONI

Relativo unicamente al prodotto:

Esposizioni ripetute e/o prolungate possono causare irritazioni alla pelle, occhi, o del tratto respiratorio. La concentrazione del componente in questa formulazione non si presume possa causare sesibilizzazione cutanea, basandosi su tests sul componente in questa formula formulazione o formulazioni similari.

Nebulizzazione d'olio (oli altamente raffinati): Gli animali esposti a concentrazioni elevate di nebulizzazione hanno sviluppato accumulo di gocce di olio, infiammazione e di formazione di granuloma delle vie respiratorie. Gli oli esposti ad alte temperature, condizioni di crackizzazione o miscelazione con oli usati/residui, possono generare composti aromatici policiclici o contaminanti microbici che possono determinare cancro o gravi pericoli respiratori. **Contiene:**



Data di revisione: 10 Dicembre 2022

Numero di revisione: 3.00

Pagina 11 di 15

Olio base severamente raffinato. non cancerogeno in studi sugli animali. Il materiale rappresentativo supera IP-346, il

test di Ames modificato e/o altri test di screening. Studi di inalazione e dermatologici hanno evidenziato effetti minimi, infiltrazioni non specifiche nei polmoni di cellule immuni, deposizione dell'olio e minima formazione di granuloma. Non sensibilizzante negli animali.

SEZIONE 12

INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Le informazioni fornite sono basate su dati riguardanti il materiale, i componenti del materiale o materiali simili, mediante l'applicazione di principi ponte.

12.1. TOSSICITÀ

Materiale -- Non si presume che sia nocivo per gli organismi acquatici.

12.2. PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

Biodegradazione:

Componente olio base -- Si presume che sia intrinsecamente biodegradabile.

12.3. POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Componente olio base -- Ha potenziale di bioaccumulazione, comunque il metabolismo o le proprieta' fisiche possono ridurre la bioconcentrazione o limitare la biodisponibilita'.

12.4. MOBILITÀ NEL SUOLO

Componente olio base -- Questo materiale ha bassa solubilità e si presume che galleggi e migri dall'acqua al terreno. Si presume che si ripartisca nel sedimento e in solidi sospesi nelle acque reflue.

12.5. PERSISTENZA, BIOACCUMULO E TOSSICITÀ PER SOSTANZA(-E)

Il prodotto non soddisfa il criterio reach Annex III per PBT o vPvB

12.6. PROPRIETÀ DI INTERFERENZA CON IL SISTEMA ENDOCRINO

Non contiene alcuna sostanza nota per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino ed effetti sull'ambiente.

12.7. ALTRI EFFETTI NOCIVI

Non sono previsti effetti nocivi.

SEZIONE 13

CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Le raccomandazioni per lo smaltimento si basano sul materiale così come fornito. Smaltire in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti e alle caratteristiche del materiale al momento dello smaltimento.

RACCOMANDAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Il prodotto è idoneo alla combustione in un impianto chiuso e controllato adatto ai combustibili o allo smaltimento mediante incenerimento in condizioni controllate a temperature molto elevate per impedire la formazione di prodotti di combustione indesiderati.

Codice Europeo dei Rifiuti: 12 01 09*

NOTA: questi codici sono assegnati in base agli usi più comuni per questo materiale e possono non tenere



Data di revisione: 10 Dicembre 2022

Numero di revisione: 3.00

Pagina 12 di 15

conto degli agenti contaminanti derivanti dall'uso effettivo. Chi produce rifiuti deve valutare il processo effettivamente usato durante la generazione del rifiuto e i suoi contaminanti al fine di assegnare il codice di rifiuto piu' appropriato .

Questo prodotto e' considerato un rifiuto pericoloso in accordo alla DIRETTIVA 2008/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive , e soggetto alle disposizioni di detta Direttiva, almeno che non sia applicabile l'articolo 20 della Direttiva.

Smaltimento di imballi sporchi: Ordinanza tecnica sui rifiuti, e sul traffico di rifiuti (OTRif)

Avvertenza recipienti vuoti Avvertenza sui contenitori vuoti (quando appropriato): i contenitori vuoti possono contenere residui e possono essere pericolosi. Non cercare di riempire o pulire i contenitori senza opportune istruzioni. I bidoni vuoti devono essere completamente drenati e stoccati in sicurezza fino a un appropriato condizionamento o smaltimento. I contenitori vuoti devono essere riciclati, recuperati o smaltiti da un appaltatore qualificato o autorizzato e in conformità con le normative governative. NON METTERE SOTTO PRESSIONE, TAGLIARE, SALDARE, FORARE, FRANTUMARE O ESPORRE TALI CONTENITORI A CALORE, FIAMME, SCINTILLE, SCARICHE ELETTROSTATICHE O ALTRE SORGENTI DI ACCENSIONE. ESSI POSSONO ESPLODERE E PROVOCARE LESIONI O LA MORTE.

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

TERRA (ADR/RID): 14.1-14.6 Non regolamentato per il trasporto via terra.

NAVIGAZIONE IN ACQUE INTERNE (ADN): 14.1-14.6 Non regolamentato per il trasporto fluviale interno.

MARE (IMDG): 14.1-14.6 Non regolamentato per il trasporto via mare in accordo ai codici IMDG

MARE (MARPOL 73/78 Convention - Annex II):

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non classificato in accordo all'Allegato II

TRAFFICO AEREO (IATA): 14.1-14.6 Non regolamentato per il trasporto aereo

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA E LEGGI E REGOLAMENTI VIGENTI

Elencato o esente da elenchi/notifiche nei seguenti inventari chimci : AIIC, DSL, ENCS, IECSC, KECI, PICCS, TCSI, TSCA

15.1. NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA



Data di revisione: 10 Dicembre 2022

Numero di revisione: 3.00

Pagina 13 di 15

.....

Direttive e regolamenti UE applicabili:

1907/2006 (Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizioni per le sostanze Chimiche, e successive modifiche)

1272/2008, Classificazione ed Etichettatura di sostanze e miscele.... e successivi amendamenti [on classification, labelling and packaging of substances and mixtures.. and amendments thereto]

REACH Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di alcune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII):

Le seguenti sostanze incluse nell'Allegato XVII possono essere considerate per questo prodotto: None

REGISTRAZIONE PRODOTTO:

Leggi e regolamenti nazionali:

Germania - Classe di pericolo per le acque: 1 (in accordo a AwSV - Verordnung über Anlagen zum Umgang mit wassergefährdenden Stoffen)

Svizzera -Ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif) del 22.6.2005: Non smaltire questo prodotto nelle condutture (rete fognaria). Non smaltire nei rifiuti domestici. Consegnare questo prodotto a un centro di incenerimento primario o a un punto di raccolta ufficiale e osservare le normative vigenti. Ordinanza tecnica sui rifiuti, del 10 dicembre 1990 (OTR), stato 23.8.2005: Seguire le indicazioni del Decreto tecnico sui rifiuti nella manipolazione di questo prodotto. Non possono essere depositati in una discarica i rifiuit liquidi.

Ordinanza del 28 ottobre 1998 sulla protezione delle acque (OPAc): Quando si manipolano i prodotti, attenersi alla Ordinanza del 28.10 1998 contro l'inquinamento delle acque (OPAc).

Ordinanza del 27 febbraio 1991 (stato 1.7.2008) sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR): Non regolamentato in conformità alla Ordinanza del 27 febbraio 1991 sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR).

15.2. VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

Informazioni REACH: È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza / le sostanze che compongono questo materiale.

SEZIONE 16

ALTRE INFORMAZIONI

BIBLIOGRAFIA: Le fonti di informazioni utilizzate nella preparazione di questa SDS includono una o piu' delle seguenti: risultati di studi tossicologici propri o di fornitori, dossier di prodotti CONCAWE, pubblicazioni di altre associazioni come EU Hydrocarbon Solvents REACH Consortium, U.S. HPV Program Robust Summaries, the EU IUCLID Data Base, pubblicazioni U.S. NTP, ed altre fonti, come appropriato.

Elenco delle abbreviazioni e degli acronimi che potrebbero essere utilizzati (ma non lo sono necessariamente) in questa scheda di dati di sicurezza:

Acronimo
N/A
N/D = Non
Non applicabile
N/D = Non
Non determinato



Data di revisione: 10 Dicembre 2022

Numero di revisione: 3.00

Pagina 14 di 15

determinato

NE Non stabilito

OCOV (composti Composti Organici Volatici

organici volatili)

AIIC Inventario australiano di prodotti chimici industriali

AlHA (American Valori limite di esposizione negli ambienti di lavoro dell'American Industrial Hygiene Association

Industrial Hygiene Association)

WEEL

ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)

DSL Domestic Substance List (Canada)

EINECS European Inventory of Existing Commercial Substances

ELINCS European List of Notified Chemical Substances

ENCS Existing and new Chemical Substances (inventario giapponese)

IECSC Inventory of Existing Chemical Substances in China

KECI (Korea Korean Existing Chemicals Inventory

Existing Chemical

Inventory)

Non-Domestic Substances List (Canada)

Substances List

NZIoC New Zealand Inventory of Chemicals

PICCS Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances

TLV Valore limite di soglia (American Conference of Governmental Industrial Hygienists)

TSCA Toxic Substances Control Act (inventario USA)

UVCB Sostanze con composizione variabile o Sconosciuta, prodotti di reazione complessa o materiali

biologici

LC Concentrazione Letale

LD Dose Letale LL Carico Letale

EC Concentrazione Effettiva

EL Carico Effettivo

NOEC Nessun effetto osservabile per concentrazione NOELR Nessun effetto osservabile per tasso di carico

CODIFICA DEI CODICI H CONTENUTI NELLA SEZIONE 2 E 3 DI QUESTO DOCUMENTO (a solo scopo informativo):

[Acute Tox. 5 H303]: Può essere nocivo per ingestione; Tossicità acuta orale, Cat.

Asp. Tox. 1 H304: Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie; Aspirazione, Cat.

Skin Irrit. 2 H315: Provoca irritazione cutanea; Corrosione/irritazione cutanea, Cat.

Skin Sens. 1 H317: Può provocare una reazione allergica della pelle; Sensibilizzazione della pelle, Cat.

Eye Dam. 1 H318: Provoca gravi lesioni oculari; Gravi lesioni/irritazioni oculari, Cat. Eye Irrit. 2 H319: Provoca gravi irritazioni oculari; Gravi lesioni/irritazioni oculari, Cat. [Aquatic Acute 2 H401]: Tossico per gli organismi acquatici; Acuta Env Tox, Cat 2

Aquatic Chronic 2 H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata; Tossicità cronica per l'ambiente,

Cat.

QUESTA SCHEDA DI SICUREZZA CONTIENE LE SEGUENTI REVISIONI:

Composizione: Tabella componenti REACH Informazione modificata.

Sezione 01 : Metodi di Contatto con la Società, in ordine di priorità Informazione modificata.

Sezione 01: Indirizzo postale del fornitore Informazione modificata.

Sezione 09 Dimensioni mediane delle particelle Informazione aggiunta.

Sezione 09: Punto di congelamento C(F) Informazione cancellata.

Section 09: Punto di Fusione C(F) Informazione cancellata.



Data di revisione: 10 Dicembre 2022

Numero di revisione: 3.00

Pagina 15 di 15

Sezione 11 UE Allegato II Dati sull'interferenza con il sistema endocrino Informazione aggiunta. Sezione 12 UE Allegato II Dati sull'interferenza con il sistema endocrino Informazione aggiunta.

Sezione 13 : Nota al Codice Europeo di Smaltimento Informazione modificata.

Sezione 2 UE Allegato II Dati sull'interferenza con il sistema endocrino Informazione aggiunta.

Sezione 9 Punti di fusione e congelamento Informazione aggiunta.

.....

Le informazioni e raccomandazioni qui contenute sono, per quanto a conoscenza di ExxonMobil, accurate e affidabili, alla data di pubblicazione. La ExxonMobil puo' essere contattata per assicurarsi che il documento sia il piu' aggiornato disponibile presso la ExxonMobil. Le informazioni e raccomandazioni sono offerte all'esame e considerazione dell'utilizzatore, ed e' responsabilita' dell'utilizzatore di considerare se il prodotto e' appropriato per il suo utilizzo specifico. Se il compratore reimballa questo prodotto, deve assicurarsi che le appropriate informazioni di salute e sicurezza siano incluse nel contenitore. Appropriate segnalazioni e procedure di manipolazione sicura devono essere messe a disposizione del trasportatore e dell'utilizzatore.

Sono severamente proibite alterazioni a questo documento. Eccezion fatta per quanto stabilito dalla legge, la ripubblicazione o la ritrasmissione di questo documento, in tutto o in parte, e' vietata. Il termine "ExxonMobil" e' usato per convenienza, e puo' includere una o piu' ExxonMobil Chemical Company, Exxon Mobil Corporation, o qualsiasi affiliata nella quale detengano interessi.

.....

Esclusivamente per uso interno

MHC: 0B, 0B, 0, 0, 0, 1 PPEC: A

DGN: 2010605XCH (1014075)

Questo prodotto non è classificato per la salute umana e per l'ambiente, e uno scenario di esposizione non è richiesto. Questa SDS illustra le misure di gestione dei rischi.

ANNEX

Allegato non richiesto per questo materiale.